

Regione CAMPANIA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

ACCORDO DI PROGRAMMA

“DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA ”

Roma, 07 agosto 2012

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
E
LA REGIONE CAMPANIA
(LE PARTI)

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e ss.mm.ii recante il *"Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori"* e ss.mm.ii. (il *"D.Lgs. 297/1999"*);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 593 dell'8 agosto 2000 *"Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297"* e ss.mm.ii. ed, in particolare, il D.M. del 6.12.2005 n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008 *"Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01"* (il *"D.M. 593/2000"*);

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*, capo IX *"Misure per la ricerca scientifica e tecnologica"*;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *"Ricerca e Competitività"* 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (di seguito PON R&C), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21/12/2007 (CCI: 2007IT161PO006), e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa, siglato in data 25 giugno 2009, e ss.mm.ii. tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON R&C;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto in data 31 luglio 2009; tra il MIUR, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione CAMPANIA nonché gli ambiti/settori prioritari, le linee di intervento e gli strumenti operativi in esso richiamati;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29 ottobre 2010 e il successivo avviso del 15 novembre 2010, nell'ambito del quale il MIUR ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di *"Distretti ad Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati nonché azioni finalizzate alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico/Private"* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale *"Ricerca e Competitività"* 2007-2013 (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), con un impegno complessivo pari a 915 Milioni di Euro a carico del PON R&C con copertura a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Rotazione (FDR);

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso nella seduta del 29 febbraio 2012 dal Tavolo Tecnico, istituito con DM prot. 624/Ric del 22 ottobre 2009, sugli Studi di fattibilità presentati a valere sul suddetto Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale n.190/Ric del 23 aprile 2012 che ammette alla successiva fase negoziale per la stipula di specifici Accordi di Programma tra il MIUR e le Amministrazioni Regionali n. 42 domande i cui Studi di Fattibilità hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dall'art.17 comma 2 del suddetto Avviso;

CONSIDERATI gli esiti dei lavori di valutazione dei progetti da parte del Comitato Tecnico scientifico, cui all'art.7 del D.Lgs. 29.7.1999 n.297;

VISTO il decreto direttoriale n. 427/RIC del 19 luglio 2012 di approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul titolo II dell'Avviso n.713/RIC;

VISTA la nota del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo e la ricerca del MIUR prot. n. 1176/SEGR/DGR/12 del 30 luglio 2012 di riprogrammazione del riparto delle risorse regionali;

TENUTO CONTO che la Regione concorre con risorse proprie alla realizzazione delle linee di intervento individuate dal presente Accordo;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente Accordo le parti dichiarano che gli interventi previsti riguardano investimenti pubblici, che verranno attuati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di regimi di aiuto e di appalto di beni e servizi e dai regolamenti interni, nonché in materia di tutela di brevetti, di diritto di autore e della concorrenza;

LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

“DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA ”

Articolo 1

Recepimento delle premesse e Termini di riferimento.

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito “Accordo”).
2. Agli effetti del presente Accordo, ove non diversamente disposto, si intendono:
 - a) per MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - b) per Regione, la Regione CAMPANIA;
 - c) per DAT, i Distretti ad Alta Tecnologia;
 - d) per LPP, i Laboratori Pubblico Privati;
 - e) per APP, Aggregazioni Pubblico Private.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato a:

- sviluppare e potenziare i DAT ed i LPP già esistenti nella Regione, dando attuazione a specifici progetti di ricerca, sviluppo e formazione, caratterizzati da un forte riferimento all'impiego di tecnologie abilitanti pervasive, con la finalità di potenziare le aggregazioni più idonee a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di mutamento strutturale previsti, in tale ambito, dal PON R&C, e al raggiungimento dell'obiettivo specifico di promuovere mutamenti strutturali nelle Regioni della Convergenza così come definito dal richiamato PON R&C.
- creare nuovi DAT e nuove APP con spiccata vocazione internazionale, con significativo interesse per il sistema delle imprese ed elevato impatto economico sul territorio di riferimento, e con la specifica finalità di aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati nell'ambito di medesimi obiettivi di ricerca e sviluppo.

Articolo 3

Settori di intervento

1. Con il presente Accordo le Parti concordano di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti le proposte approvate con Decreti direttoriali n. 190/ric del 23 aprile 2012 e n. 427/ric del 19 luglio 2012.

Articolo 4

Quadro finanziario dell'Accordo

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie relative al presente Accordo ammonta ad un totale di €. 349.087.452,47.
2. La copertura è assicurata dalle fonti finanziarie illustrate nella Tavola 1 sotto riportata.

TAVOLA 1 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA E IMPORTI

Fonti di finanziamento	Importi (Euro)	
	Sviluppo e Potenziamento DAT e LPP esistenti	Creazione nuovi DAT e APP
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Rotazione (FDR)	70.000.000,00	199.087.452,47
Ulteriori Risorse Regionali	80.000.000,00	
TOTALE	349.087.452,47	

Articolo 5

Linee di intervento

1. Le finalità di cui al precedente articolo 2 saranno conseguite attraverso lo sviluppo di 2 linee di intervento:
 - a) Sviluppo e potenziamento di DAT e di LPP esistenti;
 - b) Creazione di nuovi DAT e nuove APP.
2. Le due linee di intervento sopra richiamate saranno attuate secondo modalità diverse come specificato nei successivi articoli 6 e 7.

Articolo 6

Linea di intervento relativa allo sviluppo e potenziamento dei DAT ed LPP esistenti

1. La linea di intervento, di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 5, relativa allo sviluppo e potenziamento dei DAT ed LPP esistenti, si attua attraverso la realizzazione dei progetti definiti

nella graduatoria approvata con Decreto Direttoriale n. 427/RIC del 19 luglio 2012, finanziati entro la capienza e fino a concorrenza della dotazione prevista dell'art.7 dell'Avviso n.713/RIC del 29 ottobre 2010.

Articolo 7

Linea di intervento relativa alla creazione di nuovi DAT e nuove APP

1. La linea di intervento, di cui al comma 1, lettera b) dell'articolo 5, relativa alla creazione di nuovi DAT e nuove APP si attua attraverso l'individuazione di progetti esecutivi afferenti gli studi di fattibilità risultati ammissibili alla fase negoziale, come disposto nel Decreto Direttoriale n.190/Ric del 23 aprile 2012.
2. Le modalità e i termini di presentazione e valutazione finale dei progetti esecutivi cui al comma 1 sono definiti dal Comitato di cui al successivo art. 8, secondo le procedure previste al successivo art. 9.

Articolo 8

Comitato Tecnico dell'Accordo

1. Per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio di quanto previsto nel presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico ("Comitato"), composto da tre rappresentanti del MIUR e tre rappresentanti della Regione, di cui uno designato con funzioni di Presidente. Ai lavori del Comitato potranno partecipare, su richiesta anche di una delle Parti e a seconda delle tematiche da affrontare, esperti di riconosciuta competenza. Il Comitato, a supporto dei propri lavori, può avvalersi inoltre di qualificate strutture tecnico-amministrative delle Parti.
2. Il Comitato deve essere costituito, con decreto del MIUR, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo. Eventuali sostituzioni dei componenti devono avvenire con le stesse modalità di nomina prevista dal presente articolo. Il Comitato si insedia entro quindici giorni dalla data di costituzione e stabilisce i criteri del regolamento relativo al proprio funzionamento. Il decreto, nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, ne fissa gli oneri per il suo funzionamento.
3. Il Comitato svolgerà attività di monitoraggio su tutte le iniziative previste dal presente Accordo, producendo relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'Accordo da inviare per opportuna conoscenza e presa d'atto a ciascuna delle Parti.
4. Il Comitato può proporre aggiornamenti motivati al presente Accordo.

Articolo 9

Particolari disposizioni per l'attuazione dell'articolo 7

1. Relativamente alle linee di intervento previste al precedente art. 7, il Comitato, sulla base dei settori di cui all'art. 3 e delle specifiche risorse di cui all'art. 4, provvede a:
 - a) definire, per ciascun settore, gli specifici ambiti tecnologici di maggiore impatto sui sistemi economici regionali verso cui orientare i progetti esecutivi, anche attraverso attività negoziali con i soggetti proponenti gli studi di fattibilità.
 - b) determinare le più efficaci modalità di collaborazione tra i diversi soggetti proponenti che afferiscono al medesimo settore e ambito tecnologico di intervento.
 - c) assegnare, per ciascun ambito tecnologico di interesse, le relative risorse finanziarie.Entro 45 giorni dalla data di insediamento, il Comitato predispone la specifica relazione tecnica finale relativa alle predette attività.

Articolo 10

Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano, inoltre, in ragione delle proprie competenze, a:
 - a) rispettare termini, condizioni e tempi convenuti nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di stretta collaborazione e coordinamento con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi decisionali, di valutazione e controllo;
 - c) attivare e utilizzare integralmente e in tempi rapidi le risorse finanziarie di cui al presente Accordo per la realizzazione delle attività e interventi previsti.

Articolo 11

Termine dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha durata triennale dalla sua sottoscrizione prorogabile fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Accordo ovvero dalle normative contabili.

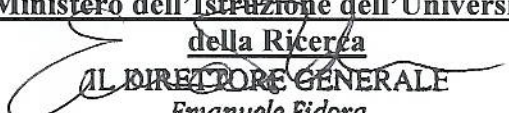
Articolo 12

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per le parti.
2. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione, ivi incluso a trasmetterlo agli organi di controllo, ove così previsto dalla pertinente regolamentazione.

Il presente Accordo è sottoscritto in duplice originale in Roma 07 agosto 2012, sarà sottoposto alle prescritte approvazioni e registrazioni di legge.

Roma, li 07 agosto 2012

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca**

IL DIRETTORE GENERALE
Emanuele Fidora

REGIONE CAMPANIA

